

## RESOCONTO AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2011/2012

_Cognome	Tadini
_Nome	Anna
_Matricola	748267
_Anno di corso	2011/2012
_Corsi di studi	Design degli Interni
_Sezione	I5
_e-mail	an.tadini@gmail.com
_Sede di scambio	Swinburne University of Technology
_Stato	Australia
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	
_Semestre svolto all'estero	2

### Testo

#### L'arrivo

Appena sono arrivata in aeroporto mi sono sentita molto disorientata: lontana da casa, il jet lag che si fa sentire, non sapevo come muovermi. Questa fase è durata pochissimo. Prima di tutto c'è un servizio di pick up all'aeroporto, potete prenotarlo tramite il sito della Swinburne, e vi porta a qualunque indirizzo vogliate. L'ufficio "Study Abroad" è fantastico e, soprattutto nel primo periodo, ha organizzato molti eventi che ci hanno permesso di conoscere il campus, la struttura dell'università, ma soprattutto altri studenti internazionali e locali. Integrarsi subito nella vita è molto semplice, quasi naturale. Le ragazze dello Study Abroad Office sono sempre disponibili ad aiutare per qualsiasi tipo di problema e domanda.

#### L'alloggio

Personalmente, i miei genitori mi hanno convinta prima della partenza a fare domanda per un appartamento all'interno dei Swinburne Residence Apartments. La scelta che trovate sul sito della Swinburne è vasta, ci sono annunci privati e allocazioni nel campus. La maggior parte degli studenti che ho conosciuto lì vivevano allo UniLodge, una serie di appartamenti che si trovano on campus. La differenza principale tra lo UniLodge e gli Swinburne Apartments è poca..posso dire che il mio appartamento era molto grande e spazioso, con tanto di lavanderia. Tra i due vi consiglio i Swinburne Apartments (ma dovrete comprare tutto il necessario per la cucina...e il cuscino!), sono anche leggermente più economici. In realtà però la differenza non è molta, entrambi gli edifici si trovano nel campus, a due passi l'uno dall'altro! Se invece volete prendervi un appartamento indipendente, da qualche parte nella città, il mio consiglio è di muovermi molto presto e di iniziare a guardare prima della partenza. Ho visto molte persone che sono arrivate ed hanno avuto mille problemi a trovare delle stanze non a prezzi esorbitanti.

Gli alloggi universitari si trovano nel campus di Hawthorn, quindi non il campus principale di Design che si trova invece a Prahran. Non vi preoccupate di questo, raggiungere l'università è semplicissimo: da Glenferrie bisogna prendere il treno verso la City, cambiare a Richmond e prendere il treno verso Sandringham. Il tutto può richiedere dai 20 ai 40 minuti, dipende dal secondo treno in quanto passa più raramente. Vi assicuro che la vita nel campus vale totalmente la pena di fare un po' di strada in più per arrivare alle lezioni.

#### L'università

Il campus di Hawthorn è molto bello, stile americano, quello di Prahran è invece un po' più povero in quando si trova immerso maggiormente nella città. La mia esperienza dal punto di vista universitario devo ammettere che non è stata delle migliori. Il livello del Politecnico è molto più elevato rispetto alla Swinburne. I corsi sono organizzati diversamente, con meno ore rispetto a quelle a cui siamo abituati ma con una mole di lavoro che a volte sembra impossibile. Io ho sostenuto tre corsi differenti:

- **Typography for Publication:** il corso che ho preferito in assoluto. L'insegnante era molto brava e disponibile, ma dovete arrivare con almeno una base di InDesign. La mole di lavoro era notevole, e le presentazioni in classe erano ogni una o due settimane.
- **3D Modelling for Objects and Environments:** Il corso che mi è piaciuto meno. Teoricamente l'obiettivo è di imparare le basi di Maya, ma il corso è strutturato male, supportato da molti tutorials e non chiaro come sono solitamente i corsi al computer del Politecnico.
- **Interior Design Communication:** è stato abbastanza facile per me, è un corso del primo anno, molto simile al nostro laboratorio di disegno.

In generale non sono molto soddisfatta a livello universitario, l'impressione è di andare in classe e di non imparare realmente qualcosa. Tuttavia molte altre persone erano contente, quindi magari ho solo avuto sfortuna io.

L'università ha molti servizi: nella libreria, facendo la tessera è possibile stampare formati fino ad A3 a poco prezzo e scannerizzare gratuitamente. Il bookshop è il posto dove troverete i materiali che vi servono e i biglietti del cinema a prezzo ridotto. In generale però chiunque lavori all'interno dell'università è molto disponibile e disposto ad aiutare.

## Melbourne

La città è favolosa, piena di vita, eventi e cose da scoprire. Si sviluppa intorno alla CBD, il centro cittadino tipo metropoli, con palazzi elevatissimi. Tutto intorno ad essa si sviluppa la città in stile vittoriano. Girare con i mezzi è abbastanza semplice (l'università vi permetterà di fare una concession myki, un abbonamento che riduce i prezzi per gli studenti in scambio): i treni sono il mezzo di trasporto più usato, soprattutto se non abitate nel centro. St Kilda è la spiaggia più famosa di Melbourne, fateci un salto per un aperitivo e una nuotata finché è ancora caldo e quando viene il freddo andate sul molo a vedere i pinguini. Chapel Street è una via lunghissima che attraversa Prahran e South Yarra, animatissima la notte, piena di locali e di persone soprattutto il giovedì e nei fine settimana. Poi c'è Brunswick st, altra zona famosa per la vita notturna, e Carlton, il distretto italiano dove trovare una pizza fatta bene non è per niente difficile. Ovviamente nella city c'è di tutto, basta solo camminare per trovare qualcosa di interessante. Nel campus di Hawthorn la serata è il martedì, con l'Hawthorn Hotel (dove abbiamo tutti lasciato un pezzo di cuore), il Cheers, il Room e il Nevermind. Girate tanto, i posti sono infiniti! Tuttavia c'è il limite dei prezzi che sono esorbitanti! La vita è molto cara, compreso il cibo.

## Viaggiare

Non potete andare in Australia e restare a Melbourne per l'intero semestre: i posti da vedere sono infiniti e assolutamente fantastici. La costa ovest è una costa più tranquilla e desolata, con dei paesaggi magnifici che consiglio a chiunque di visitare. La costa est è invece la costa più turistica, con la sua Golden Coast, il Surfers Paradise, Bayron Bay: l'australia surfista che abbiamo tutti in mente. Sydney è una città magnifica, che toglie il fiato, vale assolutamente la pena di passarci qualche giorno. Il centro dell'Australia è deserto, con il suo famoso Uluru, il monolite che cambia colore durante il giorno. Ovviamente il problema dei prezzi è sempre alto, anche per i voli, quindi conviene sempre programmare in anticipo e sfruttare le offerte. TigerAirways ha voli a basso costo, ci si può appoggiare poi a Students Flights, Virgin, Jet Star, Qantas. Le compagnie sono molte, basta avere un po' di pazienza nel cercare. Il road trip è un must: noleggiare una macchina/van e guidare lungo la costa è favoloso e vi permette di risparmiare un po' se siete in molti e di gestirvi meglio il tragitto. Ricordatevi però prima di partire di fare la traduzione ufficiale della vostra patente: non importa quello

che vi dicono agli autonoleggi, non è legale guidare se non avete una traduzione in inglese! Io me ne ero dimenticata e quindi l'ho fatta tradurre al consolato italiano a Melbourne, spendendo una trentina di dollari.

### **L'inglese e la vita universitaria**

L'accento australiano è molto divertente, decisamente derivante dal british ma con molte sfumature. Non vi preoccupate, non è così incomprensibile come tutti credono. Ovviamente dipende dalla persona che vi trovate davanti, ma in generale una volta che ci fate l'orecchio non avrete problemi.

La quantità di studenti in scambio è elevata, provenienti da tutto il mondo. Per chi non è madrelingua inglese sarà molto divertente, la lingua la svilupperete insieme ad altre persone, facendo errori e confrontandovi.

Tutti sono molto aperti mentalmente: essere in un paese così lontano spinge chiunque a trovare nuove amicizie, non c'è alternativa.

### **Commento personale**

Questa esperienza è stata indescrivibile a parole. Il modo di socializzare, di vedere il mondo cambia completamente. Le persone che ho conosciuto sono diventate una famiglia in questi pochi mesi. Sono arrivata lì spaventata e non convinta della mia scelta, e mi sono ritrovata alla fine che non avrei mai più voluto andarmene. Ogni aspetto di questa vita mi è stato utile, mi ha cambiata, e mi ha aperto gli occhi su molte cose. Ho conosciuto persone che forse non rivedrò mai più, e che mi hanno dato tantissimo. Cinque mesi non sono stati abbastanza, un anno non sarebbe stato abbastanza.

Godetevi ogni singolo istante, non pensate, lasciatevi trasportare dalle culture differenti, dalla vita, perché è un'esperienza senza pari, che vi rimarrà per sempre e che vi cambierà. Se solo potessi tornerei indietro, per vivere di nuovo tutto questo.

Buona fortuna!

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma \_\_\_\_\_